

MOZIONE SU PROSEGUIMENTO E MONITORAGGIO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA POST ALLUVIONE

Premesso che:

-il 10 settembre 2017 il nostro territorio è stato colpito da un evento meteorologico di estrema eccezionalità e gravità, che ha causato la morte di otto persone e ingentissimi danni al patrimonio pubblico e privato, oltre che alle infrastrutture;

-subito dopo l'alluvione è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale e il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario straordinario per l'alluvione, con ordinanza n. 482 del 20 settembre 2017, dal Capo Dipartimento della Protezione civile nazionale. La gestione commissariale per l'emergenza, con la collaborazione dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano e della Provincia di Livorno, ha redatto un piano di interventi di somma urgenza e di messa in sicurezza del territorio colpito, il quale è stato, ad oggi, solo parzialmente finanziato dalla Regione e dallo Stato;

-nel marzo 2019, dopo due proroghe della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è formalmente concluso lo stato di emergenza del nostro territorio, ma gli interventi da fare sono ancora numerosi e necessitano di ulteriori finanziamenti e attenzione da parte di tutti gli enti coinvolti;

Considerato che:

-il 28 febbraio 2019 è stato presentato dal Presidente Conte il Piano nazionale per la Sicurezza del Territorio "ProteggItalia" che prevede una serie di misure di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Dipartimento della Protezione civile nazionale, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Interno e del Ministero per le Politiche Agricole, con degli stanziamenti per un totale di 10,853 miliardi di euro nel triennio 2019-2021 (http://www.governo.it/sites/governo.it/files/ProteggItalia_0.pdf);

-per il suddetto Piano "ProteggItalia" è prevista una ripartizione di risorse che, per la Regione Toscana, ammontano a oltre 68 milioni di euro nel triennio 2019-2021, oltre ad altre risorse da ripartire in base all'art. 24 quater del Decreto Fiscale. In particolare, nell'Allegato A del DPCM di assegnazione delle risorse collegato al ProteggItalia, di cui all'Art. 1 della Legge 145/2018, per i finanziamenti previsti per la Regione Toscana, sono espressamente citati gli eventi meteorologici del 9 e 10 settembre di Livorno e gli eventi meteorologici dal 28 al 30 ottobre 2018;

-dopo l'alluvione si sono messe in moto le procedure per il risarcimento dei danni ai privati e alle imprese che sono tuttora in corso. Nel tempo tali procedure hanno dimostrato estrema complicatezza e farraginosità;

-anche l'Unione Europea è intervenuta per migliorare la protezione dei cittadini. Lo scorso dicembre infatti il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione hanno raggiunto un accordo sulla proposta per rafforzare il meccanismo di Protezione civile dell'Unione: tale accordo è denominato "rescEU" e consentirà di disporre di un sistema paneuropeo di protezione civile molto più forte;

Considerato inoltre che:

-si è costituito formalmente il Comitato Alluvionati Livorno (C.A.L.) il quale ha messo in campo una serie di iniziative sul territorio per migliorare l'informazione dei cittadini in merito alla messa in

sicurezza del territorio, alla protezione civile, alle procedure per i contributi statali per famiglie ed imprese. Tale Comitato ha, nei mesi successivi all'alluvione, ricevuto numerose donazioni che vorrebbe investire nell'installazione di alcune centraline per il monitoraggio dei corsi d'acqua ed ha richiesto il nulla osta per questa operazione agli enti coinvolti (Regione e Comune). Inoltre lo stesso Comitato ha recentemente segnalato alcune questioni riguardanti problematiche di pulizia degli alvei dei fiumi, oltre ad aver richiesto un monitoraggio dello stato dell'arte dei finanziamenti e delle tempistiche degli interventi per la messa in sicurezza del territorio, un maggiore coinvolgimento in sede di redazione del nuovo piano di protezione civile ed ha richiesto a tutti i candidati sindaci di firmare un impegno su varie questioni attinenti al post alluvione, durante un'iniziativa pubblica che si è svolta presso il Cisternino di città;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA AFFINCHE':

-prendano contatto con il Presidente Enrico Rossi per chiedere aggiornamenti sullo stato dell'arte dei finanziamenti previsti nel decreto "ProteggItalia" per la Regione Toscana (pari ad oltre 68 milioni di euro) ed, in particolare, se sia stato firmato un accordo di programma in merito e/o fatta comunque una ripartizione dei fondi che riguardi gli interventi di messa in sicurezza del territorio necessari dopo i tragici eventi del settembre 2017;

-vengano richiesti al Genio Civile e al Dipartimento Difesa del Suolo della Regione Toscana i cronoprogrammi degli interventi residui di messa in sicurezza del nostro territorio;

-venga richiesto al Consorzio di Bonifica un cronoprogramma degli interventi di pulizia degli alvei dei fiumi e di controllo delle alberature pericolanti nelle zone adiacenti ai corsi d'acqua;

-possano dare il proprio nulla osta all'installazione delle centraline finanziate dal Comitato Alluvionati di Livorno, previo accordo con la Regione Toscana;

-possa essere finanziato un percorso partecipativo che affianchi l'iter di scrittura del nuovo piano di protezione civile, con la collaborazione dell'Anci Toscana nell'ambito del progetto Pro.te.ri.na 3;

-interloquiscano con il Governo e con la Regione per comprendere se sia possibile redistribuire sul territorio i circa 6 milioni di euro stanziati dal Governo per i risarcimenti a famiglie ed imprese che non sono stati spesi, a causa dei farraginosi criteri stabiliti dalle norme nazionali che regolano i contributi a seguito di eventi calamitosi;

-valutino la possibilità di accedere a finanziamenti europei e/o di sfruttare altre opportunità previste dall'Accordo rescEU.